

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 2

Adunanza 17 gennaio 2014

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CAMBIANO - VARIANTE PARZIALE N. 13 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 21 – 363/2014

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Avetta.

Premesso che per il Comune di Cambiano:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 59-46210 del 29/05/1995 e successivamente modificato con la Variante Strutturale approvata con la D.G.R. n. 15-5069 del 18/12/2012;
- ⇒ con le deliberazioni di C.C. n. 3 del 06/02/1998, n. 60 del 29/09/1998, n. 54 del 04/08/2000, n. 31 del 31/05/2002, n. 49 del 31/07/2002, n. 47 del 23/09/2003, n. 43 del 05/11/2004, n. 08 del 08/04/2005, n. 60 del 01/09/2006, n. 61 del 01/09/2006, n. 40 del 30/09/2010 e n. 31 del 16/06/2011 sono state approvate 12 Varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 60 del 27/11/2013, il progetto preliminare della Variante parziale n. 13 al P.R.G.C., ai sensi del quinto comma dell'art. 17, che ha trasmesso alla Provincia in data 18/12/2012 (pervenuto in data 19/12/2013) per il pronunciamento di compatibilità (*Prat. n. 73/2013*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 4.124 abitanti al 1971, 5.415 abitanti al 1981, 5.769 abitanti al 1991, 5.797 abitanti al 2001 e 6.215 abitanti al 2011, dati che evidenziano un andamento demografico in costante aumento;
- ⇒ superficie territoriale di 1.413 ettari così suddivisa: 634 ettari di pianura, 779 ettari di collina; 1.138 ettari presentano pendenze inferiori al 5% (circa **81%** del territorio

- comunale), 264 ettari hanno pendenze tra i 5% e i 25% (circa **19%** del territorio comunale), e 11 ettari con pendenze superiori ai 25% (circa **0,8%** del territorio comunale);
- ≡ capacità d'uso dei suoli: 14 ettari appartengono alla Classe I^a (circa il **1%** del territorio comunale) e 1322 ettari appartengono alla Classe II^a (circa il **94%** del territorio comunale);
 - ≡ è compreso nell'Ambito 2 di approfondimento sovracomunale del "Chierese", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
 - ≡ insediamenti residenziali: è individuato dal PTC2 tra i Comuni con un consistente fabbisogno abitativo sociale e non risulta compreso negli ambiti di diffusione urbana individuati dal P.T.C.2;
 - ≡ è individuato dal P.T.C.2 come "Centro Storico di tipo D di interesse Provinciale";
 - ≡ sistema produttivo: il PTC2 individua un ambito produttivo di I livello "Bacino di Moncalieri" ammettendo esclusivamente al suo interno la realizzazione di nuove aree produttive;
 - ≡ fa parte del Patto Territoriale di Torino Sud (insieme ad altri 23 comuni, numerose associazioni e Enti) con protocollo d'intesa sottoscritto nel dicembre 1999 nella Città di Moncalieri, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
 - ≡ infrastrutture viarie:
 - è attraversato dall'autostrada Torino-Brescia A21, dalla ex S.S. n. 29 (di competenza provinciale da Torino a Santena e di competenza Regionale da Santena al confine con la Provincia) e dalle Strade Provinciali n. 122 – 123 – 393;
 - è interessato dal collegamento Trofarello – ex S.S. n. 29 con la realizzazione di una nuova tratta che unisce la rotonda Ponticelli con la nuova variante della ex S.S. n. 29 a sud di Trofarello e dalla nuova variante Santena-Villastellone, attualmente in fase di studio che mette in comunicazione la nuova variante di Trofarello con la S.P. n. 122;
 - ≡ assetto idrogeologico del territorio:
 - è compreso nell'Ambito Sud 5 con i Comuni di: Baldissero T.se, Pavarolo, Montaldo T.se, Marentino, Pino T.se, Andezeno, Arignano, Mombello di Torino, Moriondo, Pecetto, Moncalieri, Trofarello, Chieri, Riva di Chieri, Santena, Villastellone, Poirino, Isolabella, Carmagnola, Pralormo, quale Gruppo di Lavoro per condividere il dissesto idrogeologico da sottoporre all'Autorità di bacino del fiume Po;
 - è interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Tepice, Rio Valle S. Pietro, Torrente Banna, Rio Vaiors, Rio del Vallo e Rio Castelvecchi;
 - in base alla Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, 148 ettari del territorio sono individuati come oggetto di dissesti areali e 3 km di dissesti lineari;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di areali di 16 ettari in fascia A, 412 ettari in fascia B e 41 ettari in fascia C con limite di progetto corrispondente a 2,4 km;
 - ≡ tutela ambientale:
 - si evidenziano, dal PTC2, 421 ettari di fasce perfluviali e 41 ettari di Corridoi di connessione ecologica;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il progetto preliminare della Variante parziale n. 13 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 60 del 27/11/2013 di adozione, finalizzati ad apportare alcune

modifiche sulla viabilità comunale e alle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) agli articoli 6-19-26-33-48;

rilevato che, nello specifico, il progetto preliminare di Variante parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone:

- la realizzazione di una nuova tratta stradale periferica che interessa gli ambiti di nuovo impianto *C20n*, *C13n*, *C12n* e *C24n*, la soppressione della rotatoria in via Borgarello in corrispondenza dell'area *C13n*, la rettifica nell'ambito *C24n*, dell'area *VP19* e dell'area a parcheggio *P09n* con conseguente aggiornamento delle aree sopraccitate;
- l'estensione della sede stradale di via Monviso fino alla retrostante zona *B07n*, occupando parte dell'area a Servizi *Si04*;
- di stralciare la rotatoria prevista sulle cellule 36-37 e 39-64-65 in zona *B04* e prevedere il collegamento del tronco di viabilità di via Nino Costa con via G. Cielo, mediante una strada a senso unico;
- di aggiornare le Schede Tecniche delle zone interessate dalle modifiche cartografiche (*C20n*, *C13n*, *C12n*, *C24n*, *B04* e *B07n*), quelle interessate dalla seguente prescrizione "*Il progetto dovrà porsi come obiettivo la qualità architettonica e paesaggistica e la sostenibilità della trasformazione*" (*C14n*, *C16n*, *C18n*, *C19n* e *C21n*) e quelle in cui è stato modificato il contesto (*B01*, *B05*, *B06*, *B04n*, *B06n/1* e *B06n/2*);
- per migliorare l'applicabilità della Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) viene modificato l'art. 6 comma 2, lettera c), punto 2, specificando che negli insediamenti commerciali di nuovo impianto le aree a parcheggio dovranno essere realizzate nella misura del 100% della S.L.P.;
- per evitare ripetuti aggiornamenti delle N.T.A. viene stralciata la Tabella per il calcolo dei parcheggi nelle aree commerciali di cui all'art. 19 punto 8 delle N.T.A., demandando alle disposizioni regionali in materia per definire il fabbisogno;
- nella terza frase dell'art.26 delle N.T.A. viene sostituito il richiamo del punto 6 dell'art. 17 della L.U.R. con il punto 12 del medesimo articolo e Legge Regionale, inoltre, per negli ambiti di nuovo impianto nel settore nord (*C20n*, *C13n*, *C12n* e *C24n*) viene richiesta particolare attenzione nella realizzazione di spazi pubblici;
- per consentire la commercializzazione dei prodotti direttamente dalle Aziende produttrici, viene modificato l'art. 33 della N.T.A., consentendo la realizzazione di superfici commerciali non superiori a 150 mq;
- per evitare ripetuti aggiornamenti viene stralciata la Tabella per la compatibilità territoriale del commercio in sede fissa di cui all'art. 48 delle N.T.A., demandando alle disposizioni regionali in materia;

dato atto che:

- ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificato dalla L.R. n. 3 del 25/03/2013, la deliberazione C.C. 60 del 27/11/2013 di adozione della Variante:
 - "*... contiene la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale;*
 - **non** contiene un prospetti numerico che evidenzia "*.....la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga ...*";

- ai sensi dell'undicesimo comma del citato articolo della L.R. 56/77 e s.m.i., la deliberazione C.C. 60 del 27/11/2013 di adozione della Variante al P.R.G.C. (nei casi di esclusione dalle procedure di V.A.S.) **non** "... contiene la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è esclusa dal processo di valutazione";

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";

tenuto conto che ricade sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal quinto comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 25 marzo 2013, n. 3;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 02/02/2014;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 08/01/2014;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

visto l'articolo 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 s.m.i., che in merito al progetto preliminare della Variante parziale n. 13 al P.R.G.C. del Comune di Cambiano, adottato con deliberazione C.C. n. 60 del 27/11/2013, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto progetto preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Cambiano la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta